



**BOLOGNA
CHILDREN'S
BOOK
FAIR**

Assegnato il
BOLOGNARAGAZZI AWARD 2011
Bologna, 28 - 31 marzo 2011

Un premio ambito dagli editori di tutto il mondo, attribuito al "miglior progetto editoriale" nelle categorie **FICTION, NON FICTION, NEW HORIZONS** e, anche nel 2011 **OPERA PRIMA** (rivolto alle opere di autori e illustratori esordienti che vuole evidenziare i progetti più innovativi).

942 le candidature al BOLOGNARAGAZZI AWARD 2011, provenienti dai 35 Paesi: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Iran, Italia, Libano, Messico, Norvegia, Paesi Bassi, Panama, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica di Corea, Senegal, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria, USA.

La **Giuria internazionale 2011** - composta da **ANTONIO FAETI** (Italia) presidente - **ERIC BAKER** (USA) - **NATHALIE BEAU** (Francia) - valutando il progetto editoriale dal punto di vista artistico, tecnico e di equilibrio fra testo e immagine ha attribuito i **BOLOGNA RAGAZZI AWARD 2011** a:

I VINCITORI

FICTION **ÉDITIONS MILAN** - Toulouse, France
FABLES
Testo: Ésope
Adattamento: Jean-Philippe Mogenet
Illustrazioni: Jean-François Martin

L'antica magia delle favole è ritornata infinite volte a narrare di sé con l'opera di innumerevoli creatori di figure. In questa occasione sembra che gli anni dorati di Felix Vallotton abbiano imposto, al remoto racconto, nuovi ritmi, senza turbarne lo spessore. Splendide tavole che risuonano di occulte melodie, allusivi contorni, fisionomie che ammaliano, un altissimo livello di modulazione dei toni, sempre immersi in una catturante luce surreale che tutto attrae a sé, tra penombre di ocre e sinfonie di grigi. Una grande "fiaba delle fiabe" che definisce una trionfale lezione di arte tipografica perché la sapienza dei bellissimi caratteri è pari alla sorprendente armonia delle tinte così nuove e così piene di vaghezza.

BolognaFiere spa
Sede legale/Registered Office
Viale della Fiera, 20 | 40127 Bologna, Italia
Capitale sociale € 93.780.000,00 i.v.
C.F.- P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 | REA BO367296

Ufficio Stampa/Press Office
Piazza Costituzione 6 | 40128 Bologna, Italia
tel. +39 051 282111 | fax +3 051 282328
uff.stampa@bolognafiere.it
www.bolognachildrensbokfair.com

NON FICTION

CHANGBI PUBLISHERS - Paju, Republic of Korea

A HOUSE OF THE MIND: MAUM

Testo: Kim Hee-Kyung

Illustrazioni: Iwona Chmielewska

Un piccolo, raffinato poema che riesce a illustrare il silenzio così come esso è stato, al centro della ricerca della pittura Metafisica italiana. Perfette indagini su astratti, geometrici volumi si accompagnano a nuovi degni dell'impresa pittorica di un antico maestro. Allusive costruzioni che rendono filosofico il rapporto con le figure si accompagna a *trompe l'oeil* densi di una storia sottesa che guarda a ripostigli e a camere chiuse. Gestì, sogni, memorie, citazioni: tutto, in questa opera così diversa e così pura, riporta ad una "visione del mondo" che è intensa e rarefatta come questi interni che chiedono di essere a lungo contemplati. Opere come queste onorano la letteratura per l'infanzia e dicono che "il diritto al sogno" di Bachelard è fatto di severa operosità, di grande lindore, di inesausta ricerca.

NEW HORIZONS

COSAC NAIFY – São Paulo, Brazil

MIL-FOLHAS – HISTÓRIA ILUSTRADA DO DOCE

Testo: Lucrecia Zappi

Graphic design: Maria Carolina Sampaio

L'autrice ha giustamente ripensato a l'"impero dei segni" che era una delle nozioni più usate dai grandi studiosi che si occuparono, da pionieri, delle comunicazioni di massa. Ma questo "impero" non si può visitare se non si tiene conto degli infiniti regni in cui è suddiviso. E allora si ritrovano, qui, stampe e mappe, antiche tele e manifesti pubblicitari, illustrazioni di libri e copertine di riviste, locandine di film e narrazioni di Epinal. Costruito con sapienza, con ironia, con coraggio, con senso pieno di responsabilità pedagogica, il libro è però soprattutto ludico perché gli accostamenti hanno piena coscienza della necessità di divertire. Si gioca a passare da un codice all'altro, da una civiltà dell'immagine a un'altra, dal trionfo delle icone al crollo del visivo. Ma si pensa sempre al sorriso dei bambini, che giocano e imparano, che collegano ogni proclama alla magica ironia dei loro anni.

OPERA PRIMA

ÉDITIONS MeMo - Nantes, France

MONSIEUR CENT TÊTES

Testo e illustrazioni: Ghislaine Herbéra

Le maschere sono una testimonianza antichissima che si è via via trasformata per opera di popoli che hanno creato varie e nuove prospettive culturali. Qui Ghislaine Herbéra le ritrova, le ridefinisce, le ricomponne, le ristrutturata, fino a creare il più bizzarro e sapiente "museo dell'uomo", in una prospettiva ampia fino a lambire le più diverse citazioni e il più ampio apparato di motivi. Così la rielaborazione del volto diventa un grande monito e si trasforma in una struggente lezione. L'artista intende dire che solo la diversità può davvero alludere all'uomo e intende far capire che la Storia è anche un grande Teatro che contiene un grande Circo. Espressioni, paure, sorrisi, timori, invidie, titubanze vengono a far parte di questa piccola e immensa ribalta: tutto è umano, tutto merita di essere bene osservato, non ci sono divieti, non ci sono censure. E l'infinita varietà allude a un processo sempre in atto: qui non lo si dice, ma la Maschera ha un Volto dietro di sé.

LE MENZIONI

FICTION

ÉDITIONS THIERRY MAGNIER - Paris, France

HYACINTHE ET ROSE

Testo: François Morel

Paintings: Martin Jarrie

Un'impresa apparentemente impossibile fa da premessa a questi incomparabili ritratti di fiori. Limpidi e silenziosi, realistici ma immersi entro un'arcana alterità, questi fiori sono personaggi di un testo di cui occorre scoprire la trama. Loro sono, ad un tempo, avvolti dal loro trionfo vegetale, ma anche pronti a dichiarare lo svolgimento del loro disegno esistenziale. E rinnovano, nella letteratura per l'infanzia di oggi, quello che fu uno dei primi presupposti narrativi, perché si parlò di fate dei fiori e si vide, in queste imprevedibili fisionomie, proprio il senso dell'Arcano, proprio il fondamento del narratore magico. Colorire il silenzio, rendere perentorio l'effimero, trasformare in eterne presenze le vite recise: questa impresa finissima di chi ha creato queste immagini.

FICTION

WALKER BOOKS - London, United Kingdom

THE IRON MAN

Testo: Ted Hughes

Illustrazioni: Laura Carlin

Una nave solca silenziosa un mare che è grande come una pagina, chiamando a sé l'orizzonte lunare di un universo bibliotecario. Un grande libro, dove ogni illustrazione vuole essere perentoria, chiede che da essa si sprema ogni risorsa narrativa. E, nella fervida urgenza del racconto, anche lo spessore dei contrasti, anche la materia struggente del colore. Tanti piccoli uomini, frutto di un'indagine minuziosa, poi case, trattori, campagne, magazzini. Il lavoro, la natura, gli oggetti: ma il protagonista è lo stile, uno stile soffuso di eleganza "giapponista", ma capace di definire epoche, visioni del mondo, abiti mentali. Un sentito omaggio alla grande storia dell'illustrazione di cui questo libro fa già parte.

NON FICTION

DWIE SIOSTRY - Warsaw, Poland

CO Z CIEBIE WYROŚNIE?

Testo e illustrazioni: Aleksandra Mizielińska,

Daniel Mizieliński

Un vecchio sogno della letteratura per l'infanzia, nella sua lunga storia, è quello che la porta a chiedere aiuto all'Arte per creare, con essa, una duratura alleanza. Ben rare sono le occasioni in cui questa difficile impresa si è compiuta davvero, ma qui gli autori hanno definito un'opera totalmente pittorica proprio mentre realizzavano un racconto. Così segni, sottolineature, allusioni, contorni, impasti di colore fanno di questa opera una ininterrotta trama pittorica che si potrebbe distendere alludendo ai murales messicani. Ma i ritmi narrativi riconducono invece a una narrazione ricca – anche tipograficamente – densa di quella forza evocativa che crea davvero un testo. Un'opera rara, che premia la passione degli autori per la grandezza dello stile.

NON FICTION

SIGONGJUNIOR - Seoul, Republic of Korea

THE STORIES SHOULDN'T BE TRUE

Testo e illustrazioni: Gang GyeongSu

L'ammirazione che ha destato questo libro deriva da una prima constatazione: non sappiamo più come orientarci perché i media ci aggrediscono con un'immensa coltre di notizie da cui siamo costantemente sepolti. Una nebbia omogenea non ci lascia intendere nulla, le contraddizioni si accavallano, le menzogne appaiono veritiere.

Qui, nella storia e nelle immagini, finalmente sappiamo. Così il dolore di una infanzia su cui si accaniscono la Storia, l'Ingiustizia e la Violenza, è reso con queste figure che diventano "icone" perché in sé raccolgono istanze, denunce, violenze. Parlano, questi volti, proprio di ciò che i media censurano, parlano, questi bambini, proprio in nome di chi è sempre zittito. E l'armonia compositiva rende severamente dignitoso questo racconto intriso di sofferenza e di poesia.

NEW HORIZONS **COSAC NAIFY** – São Paulo, Brazil
A JANELA DE ESQUINA DO MEU PRIMO
Testo: E.T.A Hoffman
Illustrazioni: Daniel Bueno

La segreta e misteriosa magia dei racconti di Hoffmann spinse Freud a dichiarare che il Perturbante trovava in essi la sua più precisa collocazione. Questo coraggioso apparato illustrativo sembra ritrovare il senso di quel misterioso dialogo: con una tecnica che rende un esplicito omaggio a Max Ernst e alla sua poetica del collage, qui Daniel Bueno ritrova tutti i temi del 'mistero' di Hoffman e sembra perfino saperlo decifrare. Proprio come in questi brandelli di figure sapientemente assemblati, è evidente il mistero dell'umano, pieno di spigoli, sfaccettature, riporti, citazioni, allusioni, così anche nel grande narratore c'erano infinite presenze e irritanti sottolineature. Resta, poi, un senso come di sconcerto e quasi di sgomento, perché qui si oscilla tra il grigiore dei giorni e la melliflua derisione della magia. Ma Hoffmann ha davvero parlato a Daniel Bueno e gli ha spiegato il segreto fondamento dei suoi racconti.

NEW HORIZONS **PETRA EDICIONES** – Zapopan, México
UN DÍA
Testo e illustrazioni: Chiara Carrer

Va espressa una precisa gratitudine all'editore che porta entro l'ampio confine dei "nuovi orizzonti" proprio un'opera tutta fondata sulla ricerca, sulla solitaria devozione allo stile come quella di Chiara Carrer. L'importanza di questa calorosa diffusione si connette pienamente con quanto l'autrice ha offerto nella sua severa opera di rinnovamento e di devozione ad un'estetica della letteratura per l'infanzia che con lei è sempre a stretto contatto con l'Arte. Far conoscere Chiara Carrer vuol dire sollecitare la demolizione di quegli assurdi steccati che separano dall'Arte della Letteratura per l'infanzia, che negano a Paul Klee il diritto di dialogare con il suo bambino nel suo atelier. Una presenza come quella di Chiara Carrer non ha confini, non conosce muri, interdizioni, catture: è di per sé alla ricerca di nuovi orizzonti.

OPERA PRIMA **LA JOIE DE LIRE** - Geneva, Switzerland
DIAPASON
Illustrazioni: Laëtitia Devernay

Un testo quanto mai ambizioso, poiché la fresca abbondanza di elementi floreali, che denota nell'autrice una sapiente dedizione al "rifacimento", si mescola con il desiderio di raccontare il ritmo, di rendere i suoni per mezzo delle figure. Allungando, restringendo, riempiendo di segni infiniti delle "tessiture" che guardano agli spartiti musicali, l'autrice supera le ristrettezze che separano un'arte dall'altra, tende a quella ricomposizione unitaria a cui alludevano, in molti periodi della storia dell'arte, proprio le avanguardie più audaci e ambiziose. Resta, però, sapientemente e limpidamente, entro i confini della letteratura per l'infanzia, perché questa successione di voli, di foglie, di alberi, di corolle, di chiome, di fusti, è sempre collocata nel "giardino d'infanzia" dove stanno le grandi fiabe e i classici libri per i bambini. Poi, la poesia è il fine vero a cui tende l'autrice, perché sa che i ritmi infantili alludono alle grandi partiture.

OPERA PRIMA

MUCHOMOR - Warsaw, Poland

SŁONIĄTKO

GIMPEL VERLAG - Hannover, Germany

FANTJE

Testo: Adam Jaromir

Illustrazioni: Gabriela Cichowska

Con il supporto di una grande sapienza grafica che si nutre delle citazioni nate in varie culture, si sviluppa un racconto che procede come se fosse inserito in una eterna percezione infantile pronta ad accogliere tutto, a riportare ogni cosa a una sorta di alba della creazione. Dietro l'ariosa vicenda, c'è tutta la storia della letteratura per l'infanzia, che fu "animalista" con Fedro, Esopo, La Fontaine perché volle creare un nuovo tipo di dialogo tra i bambini e queste presenze. Ma c'è anche la Città, che è sempre per tutti i bambini, un'invenzione grafica con tutte le sue linee, con gli incroci, i ponti, i treni e le strade. Un grande, arioso omaggio al mistero della percezione infantile, all'aurora di quegli anni in cui tutto si dilata e tutto si rimpicciolisce, come se i due autori, visivamente sempre circonfusi dall'estasi, avessero Gulliver al loro fianco, a far loro da guida.

Bologna, febbraio 2011

BRA 2011

BOLOGNARAGAZZI AWARD 2011 – LA GIUGRIA INTERNAZIONALE

PRESIDENTE

ANTONIO FAETI – Bologna, Italy

Antonio Faeti, nato a Bologna nel 1939, dopo aver insegnato per anni alle scuole elementari, è stato titolare della prima cattedra universitaria italiana di Storia della letteratura per l'infanzia al Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna. Attualmente è docente di Pedagogia della Lettura presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.

GIURATI

ERIC BAKER – New York, USA

Design director presso The O Group, società di branding e di marketing con sede a New York, dove segue programmi di comunicazione e branding per numerosi clienti del settore luxury. In precedenza ha diretto la sua agenzia di design Eric Baker Design Associates Inc. con cui ha realizzato il design per centinaia di libri soprattutto nel comparto albi illustrati, libri fotografici e cataloghi di mostre. Attualmente docente di Storia del design grafico e dell'identità corporate presso la School of Visual Arts, Manhattan e di Parole e Immagine al Senior Seminar presso Purchase College dell'Università di New York, è socio attivo dell'American Institute of Graphic Arts e per diversi anni è stato design director della rivista settimanale The New Republic.

E' l'autore di diversi libri Great Inventions/Good Intentions, An Illustrated History of American Design Patents e Hitting The Road, The Art of The American Road Map, Invitation to The Voyage – A Poem Illustrated di Charles Baudelaire, You're The Top di Cole Porter e American Trademarks, a Compendium.

Due volte vincitore del National Endowment for the Arts Design per progetti indipendenti sulla storia del design, i suoi lavori sono stati pubblicati su Print, Communication Arts, How, Domus, Metropolis, Blueprint, ID Magazine, The New York Art Directors Annual, British Design and Art Direction, The New York Times, Vanity Fair, Creative Review, Dwell, Fast Company, Graphis.

NATHALIE BEAU – Paris, France

La vita professionale di Nathalie Beau è stata dedicata interamente al mondo della letteratura per bambini. Alla fine degli anni settanta, ha creato una delle prime librerie per ragazzi della Francia, la "Bouquinette" a Strasburgo. In seguito, Nathalie ha lavorato presso due case editrici: Gallimard Jeunesse e Nathan Jeunesse. Nel 1998, ha raggiunto il Centre national de la littérature pour la jeunesse – La Joie par les livres, centro che dal 2008 fa parte della Biblioteca Nazionale Francese, e dove Nathalie è ora responsabile della sezione internazionale e dell'IBBY Francia. Specialista di libri illustrati, Nathalie è responsabile della sezione dedicata a essi nella *Revue des livres pour enfants*, una rivista pubblicata dal CNLJ-JPL di recensioni di libri per bambini. Inoltre Nathalie organizza corsi di formazione nella sua materia.

Bologna, febbraio 2011
(BRA 2011)